



MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Direzione Centrale per le risorse umane

Roma, 12. Marzo 2002

Div.Per.I
Prot. n.2367

Alle Organizzazioni Sindacali
LORO SEDI

OGGETTO: Corpo nazionale dei vigili del fuoco – Programmazione delle assunzioni per l'anno 2002 da effettuare ai sensi dell'art. 19, commi 4 E 5, della Legge Finanziaria 28.12.2001, n. 448.-

Per opportuna notizia, si trasmette copia della programmazione delle assunzioni per l'anno 2002 nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della nota sull'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 19, comma 1, della Legge Finanziaria 28.12.2001, n.448.

f.to

IL DIRETTORE CENTRALE
(Laurino)



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale per le risorse umane

Roma 8 marzo 2002

Div.Pers.I
Prot.n. 2270

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele
ROMA
Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della ragioneria generale
dello Stato
Via XX Settembre
ROMA

OGGETTO: Corpo Nazionale dei vigili del fuoco - programmazione delle assunzioni per l'anno 2002 da effettuare ai sensi dell'art.19 commi 4 e 5 della Legge Finanziaria 28\12\2001 n.448.

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, si sottopone, per la successiva approvazione del Consiglio dei Ministri, il piano annuale per il 2002, predisposto per il Corpo nazionale dei vigili dei fuoco ai sensi del comma 4 del medesimo art. 19:

Corpo nazionale dei vigili dei fuoco
Piano annuale 2002

Nel 1995 la rilevazione dei carichi di lavoro del Corpo nazionale vv.f., effettuata ai sensi delle leggi Finanziarie n.537/1993 e n.724/1994, sulla base peraltro di apposita

metodologia di rilevazione approvata da codesta Presidenza con nota n.2393\1994, dimostrò l'esistenza di un sottodimensionamento generale del Corpo pari a circa diecimila unità, rispetto alle effettive esigenze di sicurezza del territorio.

La consistenza del sottodimensionamento effettivo della struttura è tale che anche gli aumenti di organico recati dalla Legge n.246\2000 e poi dalla legge n.75\2001, per complessive 1654 unità, risultano poco significativi ai fini generali di un funzionamento ottimale dei servizi istituzionali.

Proprio la constatazione di tale circostanza ha ispirato il piano annuale per il 2002, che viene descritto secondo l'articolazione prevista dall'art. 19 comma 5 cit

a) **Iniziative per il più razionale impiego delle risorse umane :**

personale operativo dei profili di vigile permanente, capo squadra e capo reparto, operando all'interno delle squadre d'intervento, è ordinariamente soggetto a turnazioni finalizzate a garantire H24 il dispositivo di soccorso; peraltro la declatoria di tali profili prevede anche - seppure in via solo complementare- lo svolgimento di attività connesse alla prevenzione incendi, materia affidata in via principale alle professionalità diplomate e laureate, fermo restando che tutto il personale del Settore operativo è chiamato agli adempimenti collegati alla qualità di agente o ufficiale di polizia giudiziaria prevista per i vari profili dall'ordinamento vigente. Peraltro proprio il sottodimensionamento strutturale, rilevato con i carichi di lavoro, determina la necessità di utilizzare in talune aree carenti anche il personale vigili fuoco degli anzidetti profili di VP, CS e CR per lo svolgimento in via principale dei compiti connessi alla materia della prevenzione incendi, soprattutto in funzione degli adempimenti recati dal D.leg.vo n.785 \1994, con il quale alcuni reati derivanti dalla violazione della normativa antincendi sono stati depenalizzati e sostituiti da sanzioni amministrative, irrogate dal personale vv.f nell'esercizio di funzioni di polizia giudiziaria che comportano l'accertamento delle violazioni e la verifica e dell' adeguamento alle relative prescrizioni.

Ai fini di quanto previsto dalla lettera a) del menzionato articolo 19, ovvero per valutare il razionale impiego delle risorse umane, è stata condotta una ricognizione nelle sedi centrali e in quelle periferiche del Corpo nazionale dei vigili del fuoco; dall'indagine è emerso che le risorse disponibili, seppure numericamente inferiori alle reali esigenze del Corpo, hanno una ottimale utilizzazione. In particolare, si è riscontrato che non vi sono distrazioni di personale operativo nell'esercizio di compiti estranei, in quanto l'impiego di talune unità turniste in servizio giornaliero, seppure di numero contenuto, è limitato proprio allo svolgimento delle anzidette mansioni di prevenzioni incendi e polizia giudiziaria, che, come detto, sono comunque collaterali alle attività di soccorso vere e proprie. Tali unità, quindi, non possono di fatto ritenersi distolte dal servizio di soccorso tecnico urgente, in primo luogo perché svolgono attività propriamente previste dal rispettivo profilo professionale, e secondariamente perché sono in realtà impiegate in compiti e funzioni strettamente connessi al soccorso tecnico urgente, fermo restando che rimangono comunque inserite nel dispositivo di soccorso e, all'occorrenza, avviate alle squadre d'intervento.

Il problema che si pone per il Corpo nazionale, quindi, non è quello di riallocare il personale esclusivamente in compiti di natura tecnico-operativa, bensì quello molto più complesso di poter finalmente attuare il riordino dei profili introdotto dall'ultimo Contratto, soprattutto con riferimento alle figure professionali di maggiore specializzazione (funzionari tecnici laureati, personale aeronavigante, informatici). Pertanto, in attesa di un intervento del Legislatore per un adeguato incremento degli organici, la limitatezza dei profili tecnici superiori (B3, C1, C2, C3), la scarsità di personale informatico e la necessità di specialisti aeronaviganti, consigliano - rispettivamente - le seguenti iniziative di organizzazione interna:

- **favorire le iniziative formative nei confronti del personale operativo di tutti i profili, per una più ampia utilizzazione nel settore della prevenzione incendi e di polizia giudiziaria, coerentemente al mansionario previsto dal CCNL 24\5\2000 e alle reali esigenze di sicurezza delle popolazioni;**
- rapida conclusione di alcune procedure concorsuali pubbliche avviate a seguito delle autorizzazioni ex art.39 della Finanziaria n.449\1997 e successive modificazioni, destinate alla copertura di profili specializzati nella gestione dei sistemi di telecomunicazioni;
- riordino degli organici ai sensi dell'art. 6 del D.leg.vo n. 165\200. e quindi a costo zero, per l'attuazione dei nuovi profili aeronaviganti, istituiti dal CCNL 24\5\2000, necessari a far funzionare in condizioni di sicurezza i nuclei elicotteri vv.f.

b) Affidamento all'esterno di compiti strumentali :

in riferimento al sistema di ricorso all'esterno previsto dalla lettera b), del citato art.19 comma 4, si rappresenta che per l'anno 2002 l'Amministrazione del Corpo nazionale dei vigili del fuoco intende confermare il ricorso ad affidamenti all'esterno di taluni compiti che, seppure strumentali a quelli tipicamente operativi, assumono comunque un carattere obbligatorio cui, peraltro, l'attuale struttura organizzativa non sarebbe in grado di fare fronte se non al prezzo di un potenziamento delle relative dotazioni organiche.

Un'attenta analisi delle caratteristiche "qualitative" dei servizi istituzionali ha, infatti, dimostrato che:

- Non è possibile l'affidamento di funzioni comunque ascrivibili all'attività operativa o aeronavigante, anche di livello superiore, a causa della peculiarità che la caratterizza e per la quale i profili del Corpo nazionale vv.f appaiono comunque atipici, come si rileva anche dalle nuove declaratorie introdotte dall'ultima contrattazione;
- Anche per i profili amministrativo-contabili, l'ordinamento più recente ha recato nuove disposizioni che attestano il riconoscimento di una certa peculiarità, connessa evidentemente a quella dei servizi istituzionali; tali sono le competenze dei profili superiori che cooperano con i dirigenti vv.f funzionari delegati, specificate ora dal DPR 550/1999 che ha creato, in pratica, una sorta d'infungibilità con altro personale pubblico;
- Importanti, seppure residuali rispetto alla specificità dei servizi istituzionali, sono i compiti delle professionalità sanitarie destinate anche alle funzioni di cui al d.leg.vo n.626\1994, la cui dotazione organica - anche dopo il modesto incremento derivato dalla legge n.246\2000- è però dei tutto insufficiente a consentire una sia pur modesta attività di medicina preventiva e di controllo, in genere, degli standard psicofisici del personale.

Proprio tale ultima considerazione, insieme con il carattere strumentale dei compiti, fa ritenere che l'affidamento all'esterno sia l'unico mezzo per soddisfare l'obbligatorietà di taluni servizi sanitari che il Corpo non potrebbe rendere in nessun altro modo, stante l'assoluta inadeguatezza dell'organico specifico..

Sulla base di tale analisi, si segnalano le seguenti iniziative, da realizzare mediante convenzione, concernenti l'affidamento di attività e servizi di carattere sanitario nei confronti del personale del Corpo anche specialista, in attuazione di una serie di disposizioni di legge:

- convenzione con medici civili, in sedi sia centrali che periferiche, volte ad assicurare gli accertamenti sanitari - da effettuarsi anche in occasione dell'immissione in servizio - nei confronti del personale operativo vv.f, anche volontario e ausiliario;
- convenzione con la Direzione Sanità della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per l'effettuazione delle visite mediche e degli accertamenti clinico-strumentali necessari ai fini dell'aggiornamento del "libretto individuale sanitario e di rischio" previsto per il tutto il personale operativo vv.f. anche volontario;
- convenzione con la medesima Direzione Sanità FF.SS. allo scopo di garantire le visite mediche previste per il rilascio e il rinnovo di patenti di guida di automezzi e/o natanti con targa V.F.;
- convenzione con medici specialisti (medicina del lavoro) della medesima Direzione Sanità della Rete Ferroviaria SPA, per le visite mediche e gli accertamenti clinico-strumentali connessi agli obblighi di cui al D.leg.vo n. 626\ I 994 (tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori su i luoghi di lavoro), nonché per quelli in materia di radioprotezione previsti dal D.leg.vo n.230/1995 e dal D.leg.vo n.241/2000.
- convenzione con il Ministero della Difesa per assicurare gli accertamenti sanitari del personale aeronavigante del Corpo nazionale vv.f.;
- fornitura da parte di società, leader nel settore, di un servizio di medicina e chirurgia di emergenza-urgenza H24 a protezione del personale operante nelle strutture del comprensorio delle Scuole Centrali Antincendio, del Centro Polifunzionale di Castelnuovo di Porto e del Centro Polifunzionale di Montelibretti;
- affidamento, mediante contratto, dello smaltimento dei rifiuti sanitari e dei farmaci scaduti prodotti dalle attività delle sale mediche del medesimo Servizio Sanitario vv.f.

c) Richiesta di nuove assunzioni

Come detto, il Corpo nazionale vv.f è stato destinatario di alcuni limitati aumenti d'organico recati dalle leggi n.246\2000 e n.75\2001, che hanno riguardato però solo taluni dei profili previsti dal CCNL 24\5\2000, così come risultano dal DPCM 24\10\2001 con cui è stato ripartito l'aumento stesso tra i settori e le aree del personale.

Inoltre, per la copertura di una quota dei posti disponibili nel profilo di vigile permanente (BI) è previsto il ricorso a procedure concorsuali, riservate -rispettivamente- ai volontari in ferma breve delle Forze Armate (svolte dal Ministero della Difesa), e a vigili del fuoco volontari, gestiti da questa Amministrazione.

Rileva, ai fini della formulazione del piano per l'anno 2002, anche il sistema di accesso ai profili previsto dal CCNL 24\5\2000: infatti, salvo che per il profilo di *vigile permanente (BI)* e per quello di *addetto alle attività di supporto (AI)*, per tutti gli altri profili su i quali è stato ripartito l'aumento di organico dal DPCM 24\10\2001 è prevista la possibilità di accesso dall'interno, con la conseguenza che una parte dell'aumento stesso dovrà necessariamente essere coperta per risulta su profili inferiori.

Ultima considerazione deriva dallo stesso art. 19 della legge Finanziaria n.448\2001: infatti il comma 1 detta una generale disciplina derogatoria per le procedure di mobilità che qualifica come strumento ordinario - per la generalità delle Amministrazioni e quindi anche per il Corpo nazionale- di copertura dei posti d'organico disponibili.

Partendo da tali considerazioni, si sottopongono a codeste Amministrazioni alcune questioni pregiudiziali:

1. Deve ritenersi che tutte le procedure di reclutamento e assunzione, inserite nel presente piano 2002 e approvate ex art. 19 comma 5, relative alla copertura, tanto dei posti recati in aumento dalle leggi cit. n.246 e n.75, quanto dei posti divenuti disponibili nel 2001 per turnover, potranno effettuarsi anche nel 2003 in tutti i casi in cui il sistema di provvista da utilizzarsi abbia tempi tecnici non compatibili con l'annualità del piano stesso, senza peraltro pregiudizio per la copertura degli ulteriori posti che diverranno vacanti a seguito di cessazioni dell'anno corrente.
2. Per non vanificare lo spirito del regime derogatorio concesso al Corpo dall'art. 19, un piccolo contingente dell'aumento di organico previsto per taluni profili soggetti anche ad accesso interno verrà coperto, per risulta, su i profili inferiori;
3. Nel piano viene inserito anche l'arruolamento di ausiliari. Per il Corpo nazionale vv.f, la normativa di settore prevede complessivamente 4000 unità l'anno di ausiliari in servizio di leva.

Attualmente, sulla base delle istanze pervenute, sono previsti per il I contingente 2002 n.923 ausiliari, per il II contingente, n.473. Per il III e il IV contingente, allo stato, non sono ancora disponibili i dati relativi; può peraltro ritenersi, tenendo conto in via orientativa del numero d'istanze pervenute nel 2001, che anche nel 2002 il numero complessivo degli arruolamenti sarà inferiore alle 4000 unità previste dalle norme vigenti.

4. Nel piano non si tiene conto di modifiche delle presenze nei profili, determinate da passaggi interni a qualsiasi titolo del personale già in servizio, compreso quello risultato inabile al servizio operativo riconvertito su posti del Settore dei servizi amministrativi;

Tutto ciò premesso, si sottopone per l'approvazione il piano 2002 di assunzioni nel Corpo nazionale vv.L., formulato ai sensi dell'art.19 comma 4 della legge n.448\2001, comprensivo dei concorsi pubblici da bandire.-

▪ **Settore operativo, profilo vigile permanente, pos.B1** **n 924**

di cui n.699 a completamente dell'aumento di organico recato dalle leggi.246\2000 e il rimanente derivante da cessazioni a vario titolo avvenute nell'anno 2001. Poiché per la copertura dei posti si deve fare ricorso anche a procedure concorsuali ancora in itinere, valgono le considerazioni già formulate sub I. 2. e 3., nel senso che le assunzioni effettive potranno avvenire anche successivamente all'anno corrente ove reso necessario dai tempi tecnici di espletamento dei concorsi.

Settore operativo, profilo assistente tecnico antincendi, pos.B3 **n. 8**

di cui n.5 per risulta dei passaggi al profilo di Collaboratore tecnico antincendi (CI) portato in aumento ex DPCM 24\10\2001 e n.3 per cessazioni varie avvenute nel 2001; si utilizzerà la graduatoria del concorso pubblico concluso nel 2001;

Settore operativo, profilo ispettore antincendi, pos.CI **n.24**

Unità portate in aumento nel profilo ex DPCM 24\10\2001; si utilizzeranno i vincitori del concorso pubblico bandito nel 2001 e pertanto valgono le considerazioni già formulate sub I., nel senso che

le assunzioni effettive potranno avvenire anche successivamente all'anno corrente ove reso necessario dai tempi tecnici di espletamento del concorso;

Settore operativo, profilo ispettore medico, pos.CI n. 15

Di cui n.12 unità portate in aumento nel profilo ex DPCM 24\10\2001, e n.3 derivanti da cessazioni varie del 2001, da coprire previo concorso pubblico da bandire nel 2002 dopo l'approvazione del piano annuale; il numero dei posti da mettere a concorso è determinato sulla base della quota da destinare all'accesso dall'esterno (30% pari a 5 posti), ove i posti restanti non venissero coperti con i passaggi interni., saranno destinati all'assunzione degli idonei del concorso pubblico fino a concorrenza dei 15 posti complessivi. Ai fini delle assunzioni, valgono le considerazioni sub.1., nel senso che le assunzioni effettive potranno avvenire anche successivamente all'anno corrente ove reso necessario dai tempi tecnici di espletamento del concorso.

▪ **Area dirigenziale tecnica: n. 2**

Posti derivanti da cessazioni avvenute nel 2001; l'ulteriore disponibilità derivante dalle altre cessazioni e dal potenziamento della dirigenza recato dalla legge n.246\2000, verrà coperto con gli ordinari passaggi dall'interno mediante scrutinio per merito comparativo ai sensi dell'art.28 comma 7 del d.leg.vo n. 165\2001

▪ **Settore dei servizi amministrativi, tecnici ed informatici:**

- profilo assistente tecnico professionale (telecomunicazioni) pos.B2 n. 21

si utilizzano cessazioni avvenute nel Settore durante l'anno 2001; poiché la copertura avverrà con l'assunzione dei vincitori di un concorso pubblico già bandito, valgono le considerazioni formulate sub 1. per quanto attiene la possibilità di una decorrenza delle assunzioni successiva al 2002 in conseguenza dei tempi tecnici necessari per la conclusione del concorso;

- profilo operatore tecnico professionale, pos.BI (ex apparecchiature elettroniche specializzate) n.26

si utilizzano. cessazioni avvenute nel Settore durante l'anno 2001; poiché la copertura avverrà con l'assunzione dei vincitori di un concorso pubblico già bandito a 61 posti, valgono le considerazioni formulate sub 1. e 3. per quanto attiene la possibilità di una decorrenza delle assunzioni successiva al 2002 conseguenza dei tempi tecnici necessari per la conclusione del concorso;

- profilo addetto amministrativo, pos.A2 n. 8

unità portate in aumento ex DPCM 24\10\2002 nel profilo di operatore amministrativo contabile, conferite per risulta sul profilo inferiore; saranno coperte mediante chiamate numeriche delle direzioni provinciali del lavoro;

- profilo operatore tecnico professionale, pos.BI (addetti ai terminali) n.3 utilizzano cessazioni dei 2001, per completare la copertura dei posti messi a concorso nei profili informatici (procedure concluse nel 2001)

- profilo operatore tecnico, pos. A2 (vari mestieri) n.8

si utilizzano cessazioni avvenute nel Settore durante l'anno 2001, che vengono destinate al completamento di assunzioni numeriche avviate – sulla base di pregresse autorizzazioni ad assumere – presso le direzioni provinciali del lavoro, non ancora concluse a causa della difficoltà di reperire iscritti, ovvero in conseguenza di contenziosi in atto; ove gli avviamenti non andassero a buon fine, i posti potranno eventualmente essere utilizzati anche per chiamate nominative di vittime del dovere, secondo il regime speciale previsto per il Corpo dalla legge n. 521/1988 e dal DPR n. 333/2000.

- profilo di addetto alle attività di supporto, pos. A1

n.17

Unità portate in aumento nel profilo ex DPCM 24/10/2001; 11 posti vengono destinati al completamento di assunzioni numeriche avviate – sulla base di pregresse autorizzazioni ad assumere – presso le direzioni provinciali del lavoro, non ancora concluse a causa della difficoltà di reperire iscritti; le rimanenti assunzioni potranno essere destinate eventualmente destinate anche per le chiamate nominative di vittime del dovere, secondo il regime speciale previsto per il Corpo dalla legge n. 521/1988 e dal DPR n.333/2000.

- ausiliari di leva (arruolamento)

n.4000

Nel sottoporre il piano annuale per il 2002, così come riassunto nell'allegato A, si evidenzia che le assunzioni ivi previste potranno comunque essere integrate in conseguenza di provvedimenti giurisdizionali anche cautelari.

f.to

**IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)**

ALLEGATO A

LEGGE FINANZIARIA N.448\2001: ART.19 COMMI 4 e 5

CORPO NAZIONALE DI VIGILI DEL FUOCO

Schema riassuntivo

AUMENTO DI ORGANICO DA UTILIZZARSI NEL 2002 (legge n.246\200 e legge n.75\2001)	N. 765
---	---------------

CESSAZIONI DAL SERVIZIO AVVENUTE NEL 2001	N. 291
--	---------------

tot.	N.1056

NUOVE ASSUNZIONI PREVISTE NEL PIANO 2002	N. 1056
---	----------------



MINISTERO DELL'INTERNO

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Direzione Centrale per le risorse umane

Roma 8 marzo 2002

Div.Pers.I
Prot.n. 2271

Alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
Palazzo Vidoni
Corso Vittorio Emanuele
ROMA
Al Ministero dell'economia e delle finanze
Dipartimento della ragioneria generale
dello Stato
Via XX Settembre
ROMA

OGGETTO: Corpo Nazionale dei vigili del fuoco - programmazione delle assunzioni per l'anno 2002 da effettuare ai sensi dell'art.19 commi 4 e 5 della Legge Finanziaria 28\12\2001 n.448.

L'art. 19 commi 4 e 5 della legge finanziaria n. 448\2001 ha previsto per il Corpo nazionale vv.f. una disciplina speciale in materia di nuove assunzioni per l'anno 2002, in deroga a quella dell'art.39 della legge n.449\1997 e successive modificazioni.

Premesso che questo Dipartimento ha separatamente formulato il piano annuale delle assunzioni per il 2002 a norma della richiamata disposizione, con la presente richiesta s'intende sottoporre una distinta questione concernente l'applicabilità al Corpo nazionale vv.f. della più generale disciplina contenuta nel comma 1 del medesimo art.19.

Nell'ambito del divieto di procedere, per l'anno 2002, a nuove assunzioni di personale a tempo indeterminato, vengono infatti poste dalla stessa legge finanziaria delle deroghe generali e, più in particolare, una riferita alla possibilità di coprire i posti disponibili mediante il ricorso alle procedure di mobilità tra amministrazioni previste da disposizioni legislative e contrattuali, e l'altra concernente l'assunzione di appartenenti a categorie protette, che viene comunque fatta salva.

Il carattere generale che assumono le anzidette deroghe, a parere di questa Amministrazione, sembra conciliabile con le disposizioni speciali che lo stesso art.19 reca per il Corpo nazionale vv.f. ai commi 4 e 5.

Conforta in tal senso la considerazione che la mobilità tra amministrazioni non costituisce - letteralmente - una nuova assunzione, ma piuttosto una forma di passaggio orizzontale che non modifica la consistenza complessiva delle presenze e, come tale, non contrasta di per sé con il sistema recato dai commi 4 e 5, ma semmai lo integra come forma di provvista ordinaria, distinta da quella speciale voluta invece dal legislatore per garantire al Corpo un potenziamento idoneo a riassorbire gli effetti, del turn-over e a non vanificare le precedenti leggi d'incremento d'organico.

Analoghe considerazioni possono formularsi per l'assunzione di categorie protette, almeno con riferimento a quella delle mogli e figli dei deceduti nell'espletamento del servizio.

Se si considera, infatti, la tutela che l'ordinamento anche più recente ha garantito ai congiunti dei caduti del Corpo (legge n.521\1988 e DPR n.333\2000), ammettendo la possibilità di assunzione in soprannumero, vincolare tali assunzioni ai limiti di cui ai commi 4 e 5 e al piano annuale approvato determinerebbe, oltre che la violazione delle norme citate, una palese discriminazione, tanto più grave se si considera che il Corpo, solo nel biennio 2000\2001, ha perso n. 12 dipendenti in circostanze ascrivibili alla legge n.466\ 1 980 (vittime del dovere).

Sulla questione sottoposta si rimane in attesa di urgente riscontro, anche ai fini della definizione del procedimento di passaggio per mobilità ex legge n.98\1971 attivato da codesto Dipartimento -Uff. PPA a cui questa Amministrazione ha già dichiarato la propria disponibilità in data 21\2\2002 e fermo restando che il personale interessato, nonché quello da assumere ex legge n.466\1980, sarebbe comunque destinato alla copertura di posti di organico disponibili, ancorché non derivanti da cessazioni.

f.to

IL CAPO DIPARTIMENTO
(MORCONE)